



Av. 5 Stelle
17.11.17

MARCARA
C. M. MARCARA
D. J.

Prot. n.200

Napoli, 16 novembre 2017

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018181/1 Data: 17/11/2017 10:23
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta regionale della Campania

All'Assessore

- Loro sedi -

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 541/17/10/17

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: fondi edilizia scolastica nelle istituzioni scolastiche di Avellino e provincia.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 140, ha previsto l'istituzione di un fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra l'altro nel settore dell'edilizia pubblica, compresa quella scolastica;
- b) il D.P.C.M. 21 luglio 2017 ha disposto il riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;
- c) il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 è intervenuto sull'articolo 1 della legge 232/16, introducendo il comma 140 bis, disponendo che una quota del fondo di cui al comma 140 è attribuita alle Regioni a statuto ordinario per le medesime finalità ed è ripartita secondo importi indicati in apposita tabella e il comma 140-ter, che prevede che altra quota del fondo è attribuita dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alle province e alle città metropolitane per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica coerenti con la Programmazione triennale;

considerato che:

- a) il decreto ministeriale dell' 8 agosto 2017 ha operato la ripartizione del fondo nazionale per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica, assegnando alla Regione Campania 48 milioni di euro, in considerazione del rischio sismico e delle proposte progettuali di adeguamento o miglioramento sismico degli edifici scolastici contenuti nella

blo legislativo



programmazione 2015/2017;

- b) il decreto dispone, inoltre, che le risorse sono assegnate alle Province e alle Città metropolitane, in relazione agli interventi previsti da apposito allegato;

atteso che:

- a) ad Avellino in queste settimane si sta registrando una vera e propria emergenza relativa all'edilizia scolastica, atteso che molti edifici di proprietà del Comune o della Provincia sono interessati da sequestri o controlli relativi alle condizioni di sicurezza strutturale;
- b) in particolare, nei giorni scorsi il liceo scientifico "Mancini" è stato chiuso perché dichiarato inagibile dalla Procura di Avellino a causa del rischio di cedimento di due solai, mentre la scuola media "Solimena" è stata oggetto di un sopralluogo da parte di Carabinieri e Vigili del Fuoco per verificare le condizioni di sicurezza strutturale;
- c) Avellino e la sua provincia sono stati colpiti da uno dei più disastrosi terremoti nel nostro Paese e che è, tutt'ora, classificata tra le province italiane a maggior rischio terremoto;
- d) già lo scorso anno, alcune scuole del capoluogo irpino furono chiuse per problemi di sicurezza strutturale;
- e) migliaia di studenti sono senza aule, non fanno lezione e vivono, insieme alle famiglie, momenti di forte disagio e preoccupazione poiché è a rischio il diritto allo studio.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono stati, per Avellino e provincia, i fondi messi a disposizione dalla Regione Campania per l'edilizia scolastica;
2. quali sono stati gli interventi finanziati dalla Regione Campania per l'edilizia scolastica ad Avellino e provincia;
3. quali sono i lavori portati a compimento e quali ancora in itinere relativi all'edilizia scolastica ad Avellino e provincia;
4. quali sono stati i criteri utilizzati per definire la priorità degli interventi finanziati dalla Regione Campania per l'edilizia scolastica ad Avellino e provincia.

Maria Muscarà